Al Sindaco del Comune di Mesero

Sig. Riccardo Molla

MOZIONE
(articolo 22 del Regolamento comunale)

Presentata dal Consigliere Fabio Prina
da sottoporre alla discussione del Consiglio Comunale

Oggetto: "Una PEC per ogni membro del Consiglio Comunale"

PREMESSO:

- Durante i primi due anni di mandato del sottoscritto (2009-2011), le comunicazioni, petizioni, istanze generiche indirizzate alla compagine consigliare da enti, associazioni od altro, non sono mai state consegnate ai consiglieri comunali.

- Tale grave malfunzionamento del Protocollo comunale è stato evidenziato dal sottoscritto con la nota del 6-3-12 Prot.1374, allegata al presente atto.

- Alla nota sopramenzionata non è mai seguita una risposta formale, nonostante l'inoltro direttamente al Sindaco di un sollecito (Prot.2844 Del 21-05-2012) relativamente alla stessa.

VISTO:

- che nella seconda metà dell'anno corrente, comunque, tale malfunzionamento denunciato in introduzione di questo elaborato, sembra essere stato parzialmente risolto. In alcune occasioni infatti, anche se si presume non tutte, i consiglieri comunali hanno ricevuto le comunicazioni

rivolte all'attenzione del consiglio comunale, nelle modalità previste dal regolamento.

- Che uno dei maggiori disincentivi alla diffusione delle istanze ricevute dal protocollo ed indirizzate alla compagine consigliare è stato spesso identificato nella difficoltà di raggiungere i consiglieri visto il macchinoso iter previsto per la consegna delle comunicazioni ufficiali che ancora oggi a Mesero è effettuato "a mano" dal messo comunale.

- Che spesso le stesse comunicazioni indirizzate al consiglio comunale sono composte da documenti od allegati corposi che possono contare anche diverse decine di pagine. Realizzare 16 copie degli stessi quindi, una per ogni consigliere o assessore in consiglio, comporta diverse problematiche sia di carattere economico, sia ecologico per la carta sprecata che anche organizzativo considerando il tempo impegnato dagli uffici per provvedere alle fotocopie stesse.

PRESO ATTO:

- Che l'Email Certificata come indicato dallo stesso sito istituzionale del governo italiano:

  "COS'È LA PostaCertificat@

  La PostaCertificat@ è un servizio gratuito che consente ai cittadini di dialogare con le Pubbliche Amministrazioni dotate di PEC presenti nell'Indirizzario PA del Portale.

  PERCHÉ ATTIVARLA

  Per eseguire comodamente via internet numerose operazioni, come richiedere informazioni, inviare istanze e documentazioni, ricevere documenti e comunicazioni senza doversi recare fisicamente negli uffici della Pubblica Amministrazione.

  DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

  Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 maggio 2009 stabilisce che, a ciascun cittadino che ne faccia richiesta, il "Dipartimento per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e per l'innovazione tecnologica" assegni a titolo non oneroso un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, da utilizzare per tutte le comunicazioni con la Pubblica Amministrazione"

  Fonte: https://www.postacertificata.gov.it

- Che il Comune di Mesero, come previsto dalla legge 2/09, è già in possesso di un indirizzo di posta certificata: *comune.mesero@pec.regione.lombardia.it*

- Che la Posta Certificata rappresenta certamente una straordinaria tecnologia che permetterebbe di trasmettere anche ai consiglieri comunali qualunque

istanza, perfino di svariate pagine, ricevuta al protocollo all'attenzione del consiglio comunale, in modo veloce, economico ed ecologico. Questa strategia avrebbe inoltre il merito di alleggerire il lavoro del messo comunale.

- Il sottoscritto è già in possesso di una PEC personale: *fabioluigi.prina@postacertificata.gov.it*

LA PRESENTE MOZIONE IMPEGNA:

1. I componenti il consiglio comunale, visti i motivi espressi in premessa, a munirsi di un indirizzo gratuito di posta certificata personale attraverso il sito *https://www.postacertificata.gov.it.* ed a farlo pervenire entro 30 giorni all'ufficio di protocollo.

2. Il Sindaco e la Giunta a dare disposizioni all'ufficio di protocollo in modo che a partire da 30 giorni dall'approvazione del presente atto, si impegni a notificare attraverso gli indirizzi di PEC fatti pervenire dalla compagine consigliare: le istanze provenienti da qualunque mittente ed indirizzate all'attenzione del consiglio comunale, le convocazioni per il consiglio comunale ed ogni altro atto od istanza che prima richiedesse la "consegna a mano" attraverso il messo comunale.

Il Consigliere Fabio Prina 20/11/2012